

Codice DB1113

D.D. 19 dicembre 2013, n. 1247

L.R. 29/2008. Riconoscimento della " Strada del riso vercellese di qualità".

Vista la Legge nazionale 27/7/1999 n. 268 "Disciplina delle strade del vino", le cui disposizioni si applicano anche per la realizzazione delle "strade" finalizzate alla valorizzazione di altre produzioni agricole di qualità.

Vista la L.R. 9 ottobre 2008 n. 29 "Individuazione, Istituzione e disciplina dei Distretti rurali e dei Distretti agroalimentari di qualità", e il relativo art. 13 che fa anche riferimento alla costituzione e riconoscimento delle "Strade del Vino" e delle "Strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità".

Vista la DGR n. 63-13005 del 30/12/2009 che approva le istruzioni applicative della suddetta L.R. n. 29/2008, tra cui quelle relative alle procedure per la costituzione e il riconoscimento delle Strade del Vino e delle Strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità, di competenza dei relativi Distretti.

Vista la DGR n. 55-891 del 25/10/2010 che, a modifica e integrazione delle norme attuative di cui alla suddetta DGR n. 63-13005 del 30/12/2009, ha approvato la norma transitoria la quale prevede che "fino a che non siano costituiti i Distretti e all'entrata in vigore dei piani triennali di Distretto, è la Direzione Agricoltura, tramite i Settori di riferimento, competente dei procedimenti relativi alla costituzione e al riconoscimento delle strade del vino, delle strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità e delle agroteche regionali".

Rilevato, in relazione a ciò, che la normativa per le "strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità", mancava del relativo "Disciplinare delle norme tecniche per le strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità", che era stato poi approvato con la DGR n. 36-5159 del 28/12/2012, e che pertanto si può procedere sui vari processi in atto in Piemonte relativi alla costituzione e riconoscimenti di "Strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità".

Vista la richiesta presentata dal comitato promotore della "Strada del riso vercellese di qualità" volta al riconoscimento della nuova strada, denominata "Strada del riso vercellese di qualità".

Rilevato che tale richiesta di riconoscimento rappresenta l'ultimo atto di un lungo processo costituente, seguito dall'Assessorato regionale all'agricoltura, promosso e coordinato dalla Provincia di Vercelli, in collaborazione con la Camera di Commercio e il comune di Vercelli, che ha coinvolto tutta l'area della piana risicola vercellese, e che ha visto aderire alla Strada quasi tutte le aziende che lavorano e commercializzano il riso, un gran numero di comuni, associazioni, musei e altri soggetti previsti nel disciplinare.

Verificato che la domanda di riconoscimento della "Strada del riso vercellese di qualità" contiene tutta la documentazione prevista nell'art. 16 del "Disciplinare delle norme tecniche per le Strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità", approvato con la DGR n.36-5159 del 28/12/2012, e che la suddetta costituenda Strada ha i requisiti previsti nell'art. 17 del suddetto Disciplinare, e precisamente:

- la rispondenza delle caratteristiche di cui all'art. 2 del disciplinare;
- la rispondenza agli standard minimi di qualità;

- la corrispondenza dell'itinerario progettato all'obiettivo della salvaguardia e valorizzazione dei territori agricoli e rurali che fanno riferimento al riso, ai suoi sistemi di qualità e al suo contesto economico-produttivo;
- la congrua presenza di soggetti aderenti, di cui all'art. 5 del disciplinare, e nel rispetto delle relative adesioni minime degli stessi soggetti previsti dall'art. 4 del D.M. 12/7/2000.

Preso atto, dalla documentazione presentata, della dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del comitato promotore della Strada del riso vercellese di qualità, circa la volontà degli aderenti di procedere alla trasformazione in comitato di gestione, come previsto dall'art. 5 del regolamento ministeriale di applicazione della legge 268/99, e l'impegno, per i soggetti che non ne siano dotati, di adeguarsi, entro 180 giorni dal riconoscimento, agli standard minimi di qualità previsti dal disciplinare.

Considerati gli elementi e i rilievi, di seguito descritti, che fanno della "Strada del riso vercellese" un progetto di ampia portata e di grandi potenzialità, e precisamente:

La Strada del riso si inserisce in un grandioso contesto produttivo, territoriale, economico, storico in cui il riso è il protagonista assoluto e Vercelli ne rappresenta la capitale piemontese, italiana ed europea. Vercelli e la sua provincia si identificano con il riso e la risicoltura; questa Provincia infatti rappresenta circa 70.000 ettari a riso che coprono quasi tutta la pianura vercellese, dove la coltivazione del riso, per il fenomeno della sommersione, ha creato un affascinante paesaggio agrario e rurale denominato poeticamente "Terre d'acqua" o "Mare a quadretti", con la sua particolare flora, fauna e microclima; alla risicoltura qui si lega anche lo storico canale Cavour e tutto il poderoso sistema idraulico e irriguo, e tutto un indotto, a monte e a valle, legati alla ricerca, alla sperimentazione, alla selezione genetica e varietale, alle innovazioni tecnologiche su macchine, attrezzi, sistemi di coltivazione e lavorazione, strutture e attività per la tutela, la valorizzazione e commercializzazione. Inoltre su questi territori si trovano le vestigia, le tracce, l'iconografia, l'atmosfera e la memoria storica stratificate dalla risicoltura, compresi i temi politici, sindacali, del folclore, delle tradizioni popolari e dei canti legati alla risaia.

Ed ancora, una serie di varietà di riso che hanno dato origine ad una vasta gamma di piatti tipici e tradizionali e che hanno contribuito a rendere famosa la cucina e l'enogastronomia vercellese e piemontese.

Le dimensioni della Strada del Riso Vercellese, sono all'altezza del contesto sopra descritto; ad essa infatti aderiscono 30 aziende risicole, 26 ristoranti e altre strutture recettive, 39 comuni, 36 enti e associazioni, oltre alla Provincia di Vercelli che fa anche da promotore e coordinatore.

Una "Strada" che attraversa quasi tutta l'area risicola provinciale; circa 70.000 ettari di riso, che comprende circa 15.000 ettari rientranti nell'area del disciplinare della DOP "Riso di Baraggia Biellese e Vercellese".

In relazione a ciò, la "Strada del riso vercellese" si pone come un grande elemento di novità per il Piemonte, poiché è la prima "Strada dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità" a costituirsi ed essere riconosciuta in questa regione; inoltre, per le sue caratteristiche e dimensioni costituisce una novità e un riferimento anche rispetto alle esperienze di "Strade" di prodotti agricoli riconosciute ed operanti in altre regioni.

Una "Strada", dunque, che per dimensioni e caratteristiche rappresenta una evoluzione delle esperienze esistenti, attraverso metodi da piano-processo, anche sperimentali, ancor più rispetto al percorso di convogliamento di tali realtà nell'ambito degli interventi del prossimo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte. Comunque, resta centrale, come obiettivo della Strada, la messa in rete di un insieme di soggetti e territori, accomunati dal riso e dalla risicoltura, che diventa un grande strumento attivo di promozione e valorizzazione del riso, dei relativi territori di produzione e di tutto il sistema agricolo-agroalimentare, sviluppando, nel contempo e

complementariamente, azioni di promozione e animazione dei territori anche negli aspetti turistici, ambientali, culturali, economici, paesaggistici, enogastronomici.

Ritenuto, pertanto, che vi siano tutte le condizioni per procedere al riconoscimento della suddetta “Strada del riso vercellese di qualità”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 4 e 17 del Decreto Legislativo 165 del 30/3/2001;

Visto l’art.17 della L.R. n. 23 del 28/7/2008;

Vista la legge 268/99;

Vista la L.R. 29/2008;

Vista la DGR n. 63-13005 del 30/12/2009;

Vista la DGR n. 55-891 del 25/10/2010;

Vista la DGR n. 36-5159 del 28/12/2012;

determina

- Di approvare la proposta presentata alla Direzione regionale Agricoltura dalla Provincia di Vercelli che presiede e coordina il Comitato promotore, e di riconoscere la “Strada del riso vercellese di qualità”.
- Di trasmettere copia della presente Determinazione al comitato promotore della “Strada del riso vercellese di qualità”, affinché proceda con gli adempimenti di cui all’art. 18 del “Disciplinare delle norme tecniche per le strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità”, approvato con la DGR n. 36-5159 del 28/12/2012, e per ogni altro fine consentito dalle leggi e norme di riferimento.
- Di provvedere, con successiva Determinazione Dirigenziale, all’inserimento della nuova “Strada del riso vercellese di qualità” nell’elenco regionale delle Strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità, come previsto dall’art. 17 del disciplinare.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Moreno Soster